

---

## **CLASSE 5 SEZ. B LICEO SCIENTIFICO**

### **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- P.O. F. (PIANO OFFERTA FORMATIVA) a.s.2017/18  
(ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI  
E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI  
(MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SULLE SIMULAZIONE D'ESAME E SULLE  
ESERCITAZIONI FATTE.

## VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO

### Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza:

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007) Triennio Scuola Superiore		Competenze trasversali Secondaria II grado	LIVELLI
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza (trasversali)		
<i>Costruzione del sé</i>	<b>1. Imparare ad imparare</b> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale; sviluppo della creatività.</li> <li>• Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti;</li> <li>• Rafforzamento e affinamento del metodo di studio.</li> <li>• Acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi di apprendimento.</li> <li>• Potenziamento e consolidamento delle abilità di attenzione, osservazione e memorizzazione.</li> <li>• Rispetto dei tempi e delle modalità di consegna.</li> <li>• Capacità di attivare percorsi di autoapprendimento.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b> <input type="checkbox"/> <b>Base</b> <input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b> <input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b>
<i>Relazione con gli altri</i>	<b>2. Comunicare</b> - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.</li> <li>• Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze.</li> <li>• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando il rispetto dei tempi.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b> <input type="checkbox"/> <b>Base</b> <input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b> <input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b>

<i>Relazione con gli altri</i>	<b>3. Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'ascolto, nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le individualità.</li> <li>• Saper tracciare un percorso di lavoro autonomamente.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b> <input type="checkbox"/> <b>Base</b> <input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b> <input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b>
<i>Relazione con gli altri</i>	<b>4. Agire in modo autonomo e responsabile</b> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive.</li> <li>• Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui.</li> <li>• Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive.</li> <li>• Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b> <input type="checkbox"/> <b>Base</b> <input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b> <input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b>
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	<b>5. Risolvere problemi</b> Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affronta autonomamente situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione.</li> <li>• Stabilisce adeguatamente le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre.</li> <li>• Propone soluzioni creative ed alternative.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b> <input type="checkbox"/> <b>Base</b> <input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b> <input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b>
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	<b>6. Individuare collegamenti e relazioni</b> Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie la coerenza all'interno dei testi proposti; coglie le regole e la coerenza all'interno di procedimenti.</li> <li>• Esprime con lessico ampio, preciso e specifico le relazioni individuate nelle varie discipline.</li> <li>• Relativizza fenomeni ed eventi.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b> <input type="checkbox"/> <b>Base</b> <input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b> <input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b>

<p><b>Rapporto con la realtà naturale e sociale</b></p>	<p><b>7. Acquisire ed interpretare l'informazione</b>          Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita.</li> <li>• Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggetti/soggettivo dell'informazione).</li> <li>• Interpreta le informazioni ed esprime osservazioni personali, valutandone attendibilità ed utilità.</li> </ul>	<p>☒ <b>Non raggiunto</b>          ☒ <b>Base</b>          ☒ <b>Intermedio</b>          ☒ <b>Avanzato</b></p>
<p><b>Costruzione del sé</b></p>	<p><b>8. Progettare</b>          Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente.</li> <li>• Formula in modo autonomo strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.</li> <li>• Trova risposte personali ed effettua delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando opportuni strumenti.</li> <li>• Sviluppa capacità di approfondimento.</li> </ul>	<p>☒ <b>Non raggiunto</b>          ☒ <b>Base</b>          ☒ <b>Intermedio</b>          ☒ <b>Avanzato</b></p>

CLASSE: 5B L.S.  
 MATERIA: ITALIANO  
 DOCENTE: BALLATORE G.

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze disciplinari specifiche, abilità e conoscenze.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p>

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Padroneggiare le strutture linguistiche presenti nei testi</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazioni, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale</p>

Gli alunni appaiono nel complesso abbastanza interessati e partecipi alle lezioni. In seguito a verifiche scritte e orali tuttavia qualche alunno, oltre a presentare una preparazione di base lacunosa, stenta ad appropriarsi approfonditamente dei contenuti e ad esporli con chiarezza e correttezza a causa di uno studio poco assiduo e ad una parziale padronanza degli strumenti linguistici sia nella produzione orale che nella produzione scritta.

#### B. Impostazione metodologica applicata.

Il lavoro didattico si è configurato nell'attività della lezione frontale, spesso partecipata con adeguato interesse da parte di molti alunni, e in quella autonoma dei singoli studenti di ricerca e di approfondimento, verificata sistematicamente attraverso interrogazioni. Inoltre sono stati approntati interventi mirati a sollecitare la motivazione e l'acquisizione di competenze sempre più elaborate.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Libro di testo in adozione: “La letteratura ieri, oggi, domani” – Vol. 2, 3.1 e 3.2 – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Ed. Paravia

Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in fotocopie, appunti e presentazioni digitali.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate prove valide per lo scritto che appurassero la capacità di comprensione, analisi ed interpretazione della traccia proposta secondo le modalità dell’esame di Stato (analisi del testo-articolo o saggio breve - tema storico- tema di attualità) e le abilità nell’elaborazione argomentativa e critica dei contenuti. Per l’orale sono state svolte interrogazioni inerenti gli argomenti affrontati in programma.

I criteri di valutazione sono stati: pertinenza, competenza linguistica, qualità e selezione dell’informazione, rielaborazione e capacità argomentativa e critica.

F. Programma svolto

Il Romanticismo italiano

Giacomo Leopardi: vita e pensiero

L’evoluzione del pessimismo leopardiano

Dallo Zibaldone: "La poetica del vago e indefinito"

Dai Canti: “L’infinito”; “A Silvia”; “La sera del dì di festa”, “La quiete dopo la tempesta”; “Il sabato del villaggio”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “La ginestra o fiore del deserto”(v.1-51/297-317)

Dalle Operette Morali: "Dialogo della Natura e di un islandese"; “Cantico del gallo silvestre”; “Dialogo di Plotino e Porfirio”

L’età postunitaria

La Scapigliatura

Emilio Praga: “La strada ferrata”

Arrigo Boito: “Dualismo”

Igino Ugo Tarchetti: il romanzo “Fosca”

Naturalismo e Verismo: caratteri peculiari, tecniche narrative, relazione e confronto tra i movimenti

Naturalismo francese

Emile Zola: "L'alcol inonda Parigi" da "L'Assommoir"

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: la narrativa preverista e la svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: "Impersonalità e regressione" da "L'amante di Gramigna", Prefazione

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto

"Rosso Malpelo" e "La Lupa" da "Vita dei campi"

Il ciclo dei Vinti

Il pessimismo verghiano: lotta per la vita e darwinismo sociale

I "vinti" e la "fiumana del progresso" da "I Malavoglia", Prefazione

I Malavoglia: vicenda, impianto narrativo e tematiche principali

"I Malavoglia e la dimensione economica": valori ideali e interesse economico

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

Mastro-don Gesualdo: vicenda, impianto narrativo e tematiche principali

"La morte di Mastro-don Gesualdo"

Le "novelle rusticane": "La roba"

IL DECADENTISMO

Società e cultura, visione del mondo decadente, poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente

Charles Baudelaire

"Perdita dell'aureola" da "Lo spleen di Parigi"

"Corrispondenze" e "L'albatro" da "I fiori del male"

La poesia simbolista: "Languore" di Paul Verlaine e "Vocali" di Arthur Rimbaud

Gabriele d'Annunzio: vita e pensiero

L'estetismo e la sua crisi: "Il piacere"

da "Il Piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

I romanzi del superuomo: il "Trionfo della morte" e "Le vergini delle rocce"

Il Superomismo, da "Le vergini delle rocce": "Il programma politico del superuomo"

La poesia lirica delle "Laudi"

Da “Alcyone”: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”

Giovanni Pascoli: vita e pensiero

Visione del mondo e poetica pascoliana

L’ideologia politica: dall’adesione al socialismo al nazionalismo

I temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana

Da “Il fanciullino”: “Una poetica decadente”

Da “Myrica”: “Arano”; “X Agosto”; “L’assiuolo”; “Temporale”; “Novembre”; “Il lampo”

Dai “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”

## IL PRIMO NOVECENTO

L’avanguardia del Futurismo: tematiche e prerogative

F.T. Marinetti: “Il manifesto del Futurismo”; “Il manifesto tecnico della letteratura futurista”; “Bombardamento”

A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire”

La lirica del primo Novecento in Italia: Crepuscolari e Vociani

## IL ROMANZO PSICOLOGICO

Italo Svevo; vita e pensiero

Da “Una vita” e “Senilità” a “La coscienza di Zeno”: inettitudine passiva e costruttiva.

“Una vita”: vicenda, impianto narrativo, caratterizzazione dell’inetto Alfonso Nitti

“Senilità”: vicenda, impianto narrativo, caratterizzazione dell’inetto Emilio Brentani

“La coscienza di Zeno”: vicenda, struttura narrativa e nuova tipologia di inetto nella figura di Zeno Cosini

Da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo”; “La morte del padre”; “La medicina, vera scienza”; “La profezia di un’apocalisse cosmica”

Luigi Pirandello: vita e pensiero

La visione del mondo e la poetica: identità, vitalismo, ruoli, maschere, relativismo e frammentazione dell’io

Da “L’umorismo”: “Un’arte che scompone il reale”

Dalle “Novelle per un anno”: “Ciacula scopre la luna”; “Il treno ha fischiato”

Il romanzo “Il fu Mattia Pascal”: vicenda e tematiche

Da “Il fu Mattia Pascal”: “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”; “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”

Il romanzo “Uno, nessuno e centomila”: vicenda e tematiche

Da “Uno, nessuno e centomila”: “Nessun nome”

Il tema della pazzia nel teatro pirandelliano: “Enrico IV”

## LIRICA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti

La poetica e gli aspetti formali: da "L'allegria": "Il porto sepolto"; "Veglia"; "I fiumi"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati"

Da "Il dolore": "Non gridate più"

Eugenio Montale

La poetica e gli aspetti formali

Da Ossi di seppia: "Limoni"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Cigola la carrucola del pozzo"

## LA DIVINA COMMEDIA

Dante Alighieri: Paradiso, breve introduzione alla Cantica e accenni alla conclusione della vicenda spirituale di Dante

CLASSE: 5° B LICEO SCIENTIFICO

MATERIA: LATINO

DOCENTE: FABIO RAPIZZA

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

Durante l'anno scolastico si è evidenziata una situazione di buon interesse verso la materia accompagnata da sufficiente impegno da parte di gran parte della classe. Oltre la metà della classe mostra tuttavia di avere alcune lacune soprattutto dal punto di vista linguistico-grammaticale; per quanto riguarda invece lo studio dei contenuti della letteratura, quasi la totalità degli alunni mostra una conoscenza discreta della materia.

Secondo gli obiettivi prefissati l'alunno dev'essere in grado di:

- conoscere adeguatamente ed essere in grado di esporre in modo pertinente le linee generali della storia della letteratura latina di età imperiale.
- conoscere in particolare le tematiche e le opere principali degli autori affrontati in classe nel corso dell'anno
- saper commentare e contestualizzare un brano d'autore in lingua latina affrontato nel corso dell'anno

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è cercato di effettuare sia lezioni frontali tradizionali che lezioni partecipate: queste ultime richiedono una partecipazione più attiva da parte dello studente, chiamato a contribuire personalmente all'attività didattica con propri interventi. Sono state proposte anche esercitazioni e lavori individuali o di gruppo. Particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto dell'interdisciplinarietà tra le varie materie attraverso pertinenti riferimenti durante le spiegazioni. Per quanto riguarda l'aspetto linguistico sono state effettuate durante l'anno esercitazioni in classe di traduzione dal latino all'italiano, ma soprattutto il commento di brani d'autore.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testi:

- A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, "In Nuce. Cultura e letteratura latina, con percorsi antologici. Dalle origini alla tarda antichità". Edizioni Sei.
- Vocabolario Latino-Italiano
- Fotocopie con brani antologici o di sintesi su autori ed opere.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

In data 11 aprile 2018 la classe ha assistito allo spettacolo - documentario "Pompei 3D", proiezione che presenta la ricostruzione con tecnologia 3D delle abitazioni della città campana e gli avvenimenti dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

Sono state svolte in ogni quadrimestre/pentamestre almeno due interrogazioni di storia della letteratura latina con domande di analisi e comprensione del testo valide per l'orale e due prove scritte in forma di questionario, su modello del questionario generalmente somministrato alla terza prova di maturità. Particolare attenzione è stata data alla comprensione, analisi, contestualizzazione e commento critico dei brani d'autore, oltre all'aspetto dell'intertestualità e dell'interdisciplinarietà.

F. Programma svolto

Tito Livio, la storiografia in età augustea.

"Ab Urbe Condita Libri": traduzione, analisi e comprensione della "Praefatio"

Fedro; la favola in età imperiale.

Seneca: la vita, i rapporti con Nerone.

I "Dialogi" e i "Trattati"

"Epistulae morales ad Lucilium", le tragedie, "Apokolokyntosis"

Traduzione e commento di brani in latino dal "De brevitae vitae" (I,1 - 2): "Una protesta sbagliata", "Il tempo sprecato"

Lucano, l'epica in età imperiale: "Pharsalia"

Lettura e commento del brano "La necromanzia VI, 642 - 694) in italiano.

La satira di Persio

Petronio, Satyricon

Lettura, analisi e commento di brani tratti dall'episodio de "La cena di Trimalchione": "Trimalchione si unisce al banchetto" (32-33, 1-4); "L'apologia di Trimalchione" (8-11; 76); "La descrizione di Fortunata" (37-38); "Alterco tra coniugi" (74); "Streghe e lupi mannari" (62 - 64); "La matrona di Efeso" (111-112)

L'età dei Flavi. Vespasiano e Tito.

Plinio il Vecchio. La "Naturalis Historia"

Quintiliano "Institutio Oratoria"

Traduzione, analisi e commento del brano "Il maestro sia come un padre" (Institutio Oratoria II, 2, 5-8)

Marziale. Gli epigrammi

Introduzione storica e culturale al II sec d.C. - da Nerva a Commodo

Giovenale, le Satire

Tacito, il "Dialogus de oratoribus", "Agricola", "Germania".

"Historiae" ed "Annales".

Traduzione, analisi e commento dagli "Annales": "Roma in fiamme" (XV, 38, 1-3);

"Il panico della folla" (XV, 38, 4-7); "La reazione di Nerone" (XV, 39); "La

persecuzione contro i cristiani" (XV, 44)

Apuleio, "De Magia", "L'asino d'oro"

Letture e commento in italiano: "La favola di Amore e Psiche" ("Metamorfosi" IV - VI)

Introduzione alla letteratura cristiana: la Vulgata Latina.

Atti e Passioni

Letteratura cristiana: l'apologetica

Sant'Agostino, "Confessiones", "De civitate Dei"

Traduzione, analisi e commento "La lettura dell'Hortensius ciceroniano" ("Confessioni III, 4)

CLASSE: 5B LICEO SCIENTIFICO  
 MATERIA: STORIA  
 DOCENTE: DE BERNARDO MARA

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità.

<b>competenze disciplinari</b>	<b>abilità</b>	<b>conoscenze</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Inserire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia del 1900	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio</li> <li>-Collocare i principali eventi storici secondo lo spazio e il tempo</li> <li>-Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi</li> <li>-Comprendere le mutazioni sociali in relazione agli eventi storici</li> <li>-Individuare i principali mezzi e strumenti di innovazione tecnico-scientifica</li> <li>-Saper individuare i rapporti di causa/effetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e saper ricostruire le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</li> <li>-Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee</li> <li>-Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti</li> </ul>
Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>-Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione.</li> <li>-Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere un lessico tecnico specifico.</li> <li>-Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata</li> </ul>
-Organizzare una discussione di	-Attitudine alla problematizzazione	-Conoscere, attraverso

<p>gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità</p> <p>-Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite</p>	<p>-Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi</p> <p>-Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti</p> <p>-Problem solving</p>	<p>l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse</p> <p>-Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva</p> <p>-Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni.</p>
---	---	---

Sulla base di tali parametri si può osservare che la classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza buona dei contenuti e dei concetti chiave della storia contemporanea ed una certa padronanza del linguaggio disciplinare.

Si è inoltre cercato di far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso, così come si è cercato di far avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, soprattutto in relazione ad argomenti tutt'oggi al centro del dibattito storiografico. Alcuni studenti si sono rivelati più sensibili di altri nel raggiungere tale consapevolezza e han mostrato una conoscenza della contemporaneità superiore.

Durante l'anno scolastico l'interesse per la materia è stato costante da parte della maggior parte della classe e alcuni si sono distinti per interventi pertinenti e per l'impegno costante.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi buono.

#### B. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale ed interattiva attraverso l'impiego di appunti tratti dal libro di testo.

Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi e discussioni che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze. Si è anche dato spazio alla discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante tutto il corso dell'anno scolastico per gli studenti che presentavano lacune, cercando in tali occasioni di far cogliere loro i nodi fondamentali degli argomenti da recuperare.

E' stato svolto un modulo in CLIL su: The Imperialism, causes and consequences.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Le ragioni della storia, Matteini, Barducci Giocondi, vol.3

ed. Zanichelli

Sono stati inoltre forniti ai ragazzi dal docente degli appunti su ciascuno degli argomenti trattati.

Spesso le lezioni sono state accompagnate dall'ausilio di presentazioni Powerpoint degli argomenti trattati, per cercare di rendere le stesse più interessanti e comprensibili.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

I ragazzi sono stati accompagnati alla proiezione cinematografica dei seguenti film ritenuti di interesse storico:

-L'ora più buia

-Sono tornato

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per la valutazione si sono utilizzate prove sia orali che scritte, fornendo diverse possibilità di recupero.

Per le prove scritte è stata privilegiata la forma delle domande a trattazione sintetica (10 righe).

Per facilitare coloro che dovevano recuperare ampie parti del programma, lo stesso è stato frammentato in più interrogazioni al fine di rendere più agevole l'obiettivo.

I criteri di valutazione (voti) sono stati conformi a quelli contenuti nella programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno.

## F. Il programma svolto

### L'ITALIA GIOLITTIANA

Le premesse del decollo industriale in Italia - Programma di Giolitti - Politica interna ed estera - Considerazioni sulla politica Giolittiana.

### LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE

Un'Europa priva di equilibrio – La situazione prima della guerra.

### LA GRANDE GUERRA

Origini della Prima Guerra Mondiale - L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra - Propaganda e “guerra totale” - Il secondo anno di guerra (1915) - Neutralismo ed interventismo in Italia - Il terzo anno di guerra (1916) - Il quarto anno di guerra (1917) - Fine della guerra (1918) – La nuova Europa dei trattati di pace e la “punizione” della Germania - Conseguenze della guerra.

### LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

La Russia tra feudalesimo e capitalismo - Minoranze rivoluzionarie - Rivoluzione di febbraio: soviet e governo provvisorio - La rivoluzione di ottobre - Sovnarkom e assemblea costituente - Guerra civile e proclamazione dell'URSS - Nuova Politica Economica (NEP).

### NASCITA E AVVENTO DEL FASCISMO

Il dopoguerra in Italia dal punto di vista economico, politico e sociale - Il “biennio rosso” (1919-1920) - L'avventura fiumana e la “Caporetto liberale” - Ultimo ministero Giolitti - Dall'occupazione delle fabbriche ai blocchi nazionali - La Marcia su Roma.

### IL FASCISMO COME REGIME

La “Normalizzazione” - Il discorso del 3 gennaio 1925 - Educazione e cultura fascista - Opposizione al fascismo - Corporativismo - Il regime e la Chiesa - La politica economico-sociale del regime.

### STATI UNITI

La crisi del 1929 - Franklin Delano Roosevelt: il “New Deal”.

### L'ETA' DEI TOTALITARISMI: L'AVVENTO DEL NAZISMO IN GERMANIA

La repubblica di Weimar - L'occupazione della Ruhr e il piano Dawes - L'avvento del nazismo - Fascismo e nazismo - La reazione delle democrazie occidentali.

### ALTRI TOTALITARISMI

Lo stalinismo - I piani quinquennali in URSS - Hitler e Mussolini verso la guerra - La Spagna: la guerra civile - Nuove aggressioni nazifasciste.

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Invasione e spartizione della Polonia - Collasso della Francia - Resistenza britannica e Patto Tripartito - Operazioni nei Balcani e in Africa - Unione Sovietica e Stati Uniti nel vortice della guerra - Il “Nuovo Ordine” – Il 1943 in Italia - Resa della Germania e del Giappone – L’Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione.

## DALLA “GUERRA FREDDA” ALLA “COESISTENZA PACIFICA”

Egemonia USA-URSS - Nazioni Unite, zone di influenza, “guerra fredda” - Strategia sovietica e strategia statunitense di controllo in Europa – La Germania divisa e il muro di Berlino - Guerra di Corea e rinascita del Giappone - La “coesistenza pacifica” (1956-1960): la “caccia alle streghe”; il conflitto a Cuba - La “distensione” (1960-1975): il “telefono rosso”; la “corsa allo spazio”; le crisi regionali

## L’ITALIA REPUBBLICANA

Il quadro dei partiti – La proclamazione della Repubblica – L’egemonia di De Gasperi

CLASSE: 5<sup>^</sup> B LICEO SCIENTIFICO  
 MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE  
 DOCENTE: PIDATELLA LAURA

- A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.
- B. Impostazione metodologica applicata.
- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
- F. Il programma svolto

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

<b>Competenze base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi letterari</p> <p>Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità.</p> <p>Interazione orale adeguata al contesto letterario preso in considerazione</p> <p>Correttezza linguistica.</p>	<p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla letteratura di fine Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Utilizzare strategie di lettura diverse a seconda del testo letterario proposto.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse.</p> <p>Istituire</p>	<p>Lessico specifico relativo alle varie correnti letterarie prese in considerazione.</p> <p>Morfologia e sintassi della frase complessa.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla letteratura inglese</p> <p>Contenuti di testi di diversa tipologia (poesia – prosa) relativi alle correnti letterarie del XVIII, XIX e XX secolo, prese in considerazione.</p> <p>Contesto storico di</p>

	<p>collegamenti e confronti tra correnti letterarie diverse e relativi autori.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Rafforzare l'approccio critico</p> <p>Codificare messaggi scritti e orali</p> <p>Rispondere a quesiti a trattazione sintetica con limite di righe</p> <p>Correggere i propri errori.</p>	<p>riferimento delle principali correnti letterarie prese in considerazione.</p> <p>Collocare un testo, un autore e una corrente letteraria nel loro contesto storico-culturale</p>
--	---	---

All'inizio del percorso didattico erano stati prefissati alcuni obiettivi fondamentali, innanzi tutto l'acquisizione di una adeguata competenza linguistica, ossia la capacità di recepire e organizzare il messaggio, l'utilizzo del lessico, la correttezza della pronuncia e la fluidità espositiva. Per quanto riguarda tale obiettivo, si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una discreta padronanza della lingua, altri riescono a comunicare in modo accettabile, alcuni rivelano ancora una certa difficoltà sia nella comprensione del messaggio che nell'esposizione dei contenuti.

Gli alunni dovevano inoltre raggiungere una discreta capacità di lettura e comprensione del testo letterario e, attraverso questa, arrivare a mettere a fuoco gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi degli autori analizzati, per poi inserire questi ultimi nelle diverse correnti letterarie e nei periodi storici presi in esame. Ci si proponeva quindi di portare la classe al raggiungimento di una capacità critica e a saper effettuare collegamenti interdisciplinari. A tale proposito, si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati e sanno organizzare i contenuti in modo interdisciplinare, altri hanno raggiunto l'obiettivo in modo sufficiente, alcuni mostrano ancora difficoltà nella lettura e nell'analisi dei testi presi in esame e presentano alcune lacune nella conoscenza degli argomenti trattati.

## B. Impostazione metodologica applicata

Si è cercato di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, promuovendo l'interiorizzazione dei contenuti, piuttosto che uno studio mnemonico delle nozioni. L'impostazione metodologica si è di conseguenza basata su diversi tipi di intervento mirati ad ottenere il coinvolgimento degli studenti: lettura, comprensione, analisi e critica del testo.

Gli autori sono stati presentati attraverso le loro opere e documenti e solo a posteriori, dopo aver svolto le attività relative ai testi, si è richiesto agli studenti di ripensare in modo sistematico ai temi proposti dall'opera dell'autore e di verificare il rapporto esistente tra l'autore e il suo tempo.

Le attività svolte in classe hanno quindi aiutato lo studente ad appropriarsi del testo letterario in modo prevalentemente induttivo.

Agli studenti si è richiesta un'adeguata attenzione in classe, unita a momenti d'intervento costruttivi: rielaborazione, analisi e critica dei contenuti proposti, svolgimento di esercitazioni scritte (essay) e orali, in classe o a casa.

## C. Gli spazi, i mezzi le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Nel corso dell'anno si è lavorato sui libri di testo: *"Millenium"* 1 e 2 – A. Cattaneo, D.De Flavis– ed. C.Signorelli Scuola

Ad integrazione degli stessi, è stato fornito materiale aggiuntivo, sia cartaceo che multimediale, relativo all'inquadramento storico dei periodi letterari presi in considerazione e alla parte di critica delle opere.

## D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Per offrire un momento di riflessione sulla lingua inglese, diverso da quello didattico tradizionale, la classe è stata accompagnata a teatro per assistere allo show in lingua originale *"The picture of Dorian Gray"*.

## E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche, articolate in interrogazioni, analisi di testi, compilazione di questionari, hanno rappresentato un ulteriore momento di confronto, costituendo il momento conclusivo del percorso didattico.

Come indicato nella programmazione iniziale, si sono effettuate verifiche formative valutando: la capacità di procedere all'analisi testuale, la conoscenza dei contenuti, l'utilizzo delle conoscenze, la correttezza morfo-sintattica e lessicale, la capacità di confronti interdisciplinari, la capacità di operare interventi critici.

Relativamente alla tipologia delle prove scritte, la classe ha effettuato: ha compilato questionari con risposte aperte, trattazioni sintetiche e risposte a domande con limitazione di righe.

Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, l'attenzione al contributo di ciascuno durante le lezioni, il controllo dei compiti a casa, test su specifici argomenti sono stati la base per la valutazione del processo di insegnamento/ apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della competenza linguistica, l'insegnante ha tenuto conto del fatto che il livello dell'esposizione non sempre poteva essere adeguato al livello dei contenuti, se non a rischio di una semplificazione di questi ultimi. Di conseguenza, la docente ha sempre invitato gli studenti ad esprimersi liberamente, talvolta a scapito della correttezza formale, anche perché convinta che il primo fine didattico nell'apprendimento della lingua straniera sia la comunicazione del messaggio, piuttosto che la ricerca di accuratezza formale.

#### F. Programma svolto

#### THE ROMANTIC AGE (unit D – Millenium 1)

##### Key Concepts

Historical background: reaction to the Industrial Revolution. Response to the French and American Revolutions.

Literary context: a poetical revolution; the “return to the past”; “the return to nature”; “the rediscovery of imagination”; “the rediscovery of popular culture (the ballad)”

William Blake: The “visionary poet”  
Dualism and complementary contraries. Symbols and Imagination.  
Childhood  
From Songs of Innocence: “*The Lamb*” and “*Chimney Sweeper*”  
From Songs of Experience: “*The Tyger*”

William Wordsworth: The “poet of nature”.  
“*Preface to the Lyrical Ballads*”

From *Lyrical Ballads*:

“*I Wandered Lonely as A Cloud*”

Samuel T. Coleridge : The “poet of the supernatural”  
From *Lyrical Ballads*:  
“*The Rime of the Ancient Mariner*”  
(part I – The Wedding-Guest; The Skeleton Ship)

Jane Austen: Irony and moral.  
From *Pride and Prejudice*:  
“Hunting for a Husband”

George Gordon, Lord Byron: The Byronic Hero  
From *Don Juan*  
“Don Juan’s first love affair”

## THE VICTORIAN AGE (Unit D –Millenium 2)

### Key Concepts

Historical Background: Reform Acts. Victorian society and values. Imperialism. Darwinism. Utilitarianism. The Victorian Compromise.

Literary context: the Early and the Late Victorian novel – forms and themes

Charles Dickens: The realistic novel. Characterization. Children as victims.  
Criticism of society. Unrealistic characters. Humour  
From “*Oliver Twist*”: “Oliver is taken to the Workhouses”

Emily Bronte: From “*Wuthering Heights*”; “Catherine Marries Linton but loves Heathcliff”

Charlotte Bronte: From “*Jane Eyre*”; “All my heart is yours”

## THE LATE VICTORIAN AGE (Unit E – Millenium 2)

Historical background: the Age of Imperialism

Literary context: the Late Victorian novel – forms and themes; the Gothic novel.

Thomas Hardy: Naturalism. Role of fate. The woman in the Victorian society.  
Pessimism.  
From “*Tess of The D’Urbervilles*”: “The woman pays”

Oscar Wilde: Aestheticism. The theory of Art for Art’s Sake.  
From “*The Picture of Dorian Gray*”: “Life as the greatest of the Art”

## THE MODERN AGE (Unit F - Millenium 2)

### Key Concepts

Historical background: World War I and the decline of Imperialism; from World War I to World War II and its aftermath.

Literary context: from tradition to innovation and experimentation  
Modernism  
New narrative techniques and themes. Break with the traditional pattern of the novel.  
The new conception of time and space

Joseph Conrad: The first modernist writer  
Extract analysis (handouts) from “*Heart of Darkness*” (chapter 3 – “He Dead-“)

James Joyce: The concept of paralysis. The concept of epiphany. The use of myth. The stream of consciousness. Interior monologue.  
Experimentation with language.  
from “*Dubliners*” : “I think he died for me”  
from “*Ulysses*” “Yes I said yes, I will yes”.  
Molly’s famous interior monologue

George Orwell: The annihilation of the individual. From “1984”;  
“Big brother is watching you”

Poetry

T.S.Eliot: The concept of desolation and aridity. The objective correlative  
From “*The Waste Land*” : “*The Burial of the Dead*”

CLASSE: 5B LICEO SCIENTIFICO  
 MATERIA: FILOSOFIA  
 DOCENTE: DE BERNARDO MARA

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze base, competenze chiave e abilità.

competenze base	abilità	conoscenze
<p>-Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato</p> <p>-Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi</p>	<p>-Costruire mappe concettuali a partire dal testo</p> <p>-Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato</p> <p>-Ricerca parole chiave</p>	<p>-Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale</p>
<p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico</p> <p>-Pianificare tempi e modalità di studio</p>	<p>-Utilizzare e produrre prodotti multimediali</p> <p>-Saper scrivere un testo filosofico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati</p> <p>-Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale</p>	<p>-Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti</p>

<p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>	<p>-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio</p>	<p>-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storico-filosofica</p>
<p>-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori</p>	<p>-Individuare confronti significativi a livello tematico tra vari autori</p>	<p>-Sapersi orientare sui seguenti problemi filosofici fondamentali: ontologia, etica, politica, metafisica, gnoseologia, logica, epistemologia</p>

<p>-Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia</p> <p>-Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico</p> <p>-Saper risolvere quesiti con il metodo di problem-solving adattandoli alla disciplina</p>	<p>-Individuare possibili soluzioni a questioni proposte, attraverso la scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse</p> <p>-Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni</p>	<p>-Conoscere i nuclei tematici principali delle diverse discipline per poter attivare in un confronto trasversale tra le stesse in risposta a una questione sollevata dall'insegnante</p>
--	--	--

<p>-Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline</p>	<p>-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>-Riconoscere e saper descrivere le relazioni di tempo, di spazio, di causa-effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione</p>
<p>-Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute</p>	<p>-Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo</p>	<p>-Conoscere i principali fenomeni letterari, storici, filosofici e artistici contemporanei agli autori studiati</p>
<p>-Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate</p>	<p>-Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione</p>	
<p>-Saper giudicare la coerenza di un' argomentazione e comprenderne le implicazioni</p>		
<p>-Saper confrontare e contestualizzare le risposte dei filosofi a un medesimo problema</p>		

<p>-Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni</p> <p>-Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole</p>	<p>-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>-Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive</p> <p>-Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni</p>	<p>-Conoscere il lessico di base e la grammatica della lingua straniera che si utilizza per l'analisi dei testi</p> <p>-Conoscere il lessico specifico degli autori analizzati e la sua evoluzione all'interno del loro pensiero</p>
---	---	--

Sulla base di tali parametri si può osservare che la classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti e dei concetti chiave dei filosofi più significativi della filosofia contemporanea, riuscendo a rielaborarli ed esporli discretamente. Solo alcuni studenti sono però riusciti a raggiungere anche obiettivi ulteriori, quali l'utilizzo corretto e approfondito del linguaggio disciplinare, la comprensione della portata storica e teoretica dei problemi filosofici affrontati e la capacità di discutere le teorie filosofiche attraverso proprie valutazioni motivate. Durante l'anno scolastico l'interesse per la materia non è stato continuo da parte di tutti, ma alcuni si sono distinti per interventi pertinenti e per l'impegno costante. Nel complesso comunque il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi soddisfacente.

## B. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale ed interattiva attraverso l'impiego di appunti tratti dal libro di testo. Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi e discussioni che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze. Si è anche dato spazio alla discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante tutto il corso dell'anno scolastico per gli studenti che presentavano lacune, cercando in tali occasioni di far cogliere loro i nodi fondamentali degli argomenti da recuperare.

## C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

La ricerca del pensiero, N. Abbagnano, G. Fornero, Paravia, vol. 3

Sono stati utilizzati dai ragazzi degli appunti forniti dal docente su ciascuno degli argomenti trattati.

## D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non si sono svolte attività extracurricolari.

## E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per la valutazione si sono utilizzate prove sia orali che scritte, fornendo diverse possibilità di recupero.

Per le prove scritte è stata privilegiata la forma delle domande a trattazione sintetica (10 righe).

Per facilitare coloro che dovevano recuperare ampie parti del programma, lo stesso è stato frammentato in più interrogazioni al fine di rendere più agevole l'obiettivo.

I criteri di valutazione (voti) sono stati conformi a quelli contenuti nella tabella contenuta nella programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno.

F. Programma svolto:

### ARTHUR SCHOPENHAUER

«Il mondo come volontà e rappresentazione» - La “Volontà di vivere” e le sue caratteristiche - Il pessimismo metafisico - La critica delle varie forme di ottimismo - Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

### SOREN KIERKEGAARD

Vita e opere - L’esistenza come possibilità e fede - L’istanza del singolo e il rifiuto dell’hegelismo - Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, etica e religiosa - Il sentimento del possibile: l’angoscia - Disperazione e fede.

### POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo - Positivismo e Illuminismo - Positivismo e Romanticismo

### EVOLUZIONISMO

Darwin e la teoria della selezione naturale

### DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Rispettivo atteggiamento nei confronti di religione e politica.

### LUDWIG FEUERBACH

La critica dell’idealismo - L’alienazione religiosa.

### KARL MARX

Vita e opere - Caratteristiche del marxismo - Critica a Hegel - Critica della civiltà moderna e del liberalismo - Critica dell’economia borghese ed “alienazione” - Influenza di Feuerbach - Concezione materialistica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura - Sintesi del «Manifesto del partito comunista»: borghesia, proletariato e lotta di classe, critica dei falsi socialismi - Il «Capitale»: merce, valore d’uso, valore di scambio, plus-valore, profitto, contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.

### FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e opere - «La nascita della tragedia»: il “dionisiaco” e l’“apollineo” come categorie interpretative del mondo greco, il sì alla vita - Il rapporto con Schopenhauer - La critica della morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori: morale dei signori, morale degli schiavi, cristianesimo - La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche - Il problema del nichilismo e il suo superamento - La “volontà di potenza” - L’ “eterno ritorno” - L’avvento del “superuomo”.

## SIGMUND FREUD

Vita e opere – Il problema dell'isteria e la scoperta dell'inconscio - La prima topica psicologica: conscio, preconscious, inconscio - La seconda topica psicologica: es, io, super-io - Normalità e nevrosi – L'«Interpretazione dei sogni» - La «Psicopatologia della vita quotidiana»: il determinismo psichico - La teoria della sessualità: libido, sessualità infantile e i suoi momenti di sviluppo - Il complesso di Edipo - La religione e la civiltà.

## ESISTENZIALISMO

Caratteri generali dell'esistenzialismo come “atmosfera” e come filosofia.

## MARTIN HEIDEGGER

Il problema dell'essere – l'analisi dell'esistenza – L'esistenza inautentica e le sue caratteristiche– L'esistenza autentica e l'essere-per-la-morte.

KARL POPPER: Vita e opere – Il principio di falsificabilità – Congetture e confutazioni – Il rifiuto dell'induzione – La filosofia politica: «La società aperta e i suoi nemici»

CLASSE: 5B LS  
 MATERIA: MATEMATICA  
 DOCENTE: CASSINA ALICE

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.	Limiti e continuità.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	Calcolare la derivata di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hospital. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	Derivate.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.	Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	Integrali.

<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>	<p>Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</p>	<p>Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria. Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta. Calcolare probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie di tipo binomiale, uniforme discreta, o di Poisson.</p>	<p>Distribuzioni di probabilità discrete. Distribuzione binomiale e di Poisson.</p>
--	---	---	---

La classe si è dimostrata nel complesso interessata agli argomenti del corso e ha lavorato con impegno, partecipando attivamente alle lezioni. Alcuni studenti hanno mostrato scarsa autonomia e scarsa capacità di organizzazione. Pochi studenti hanno dimostrato scarso impegno, o impegno discontinuo.

Nel modo di operare di una parte della classe si sono potute rilevare difficoltà più o meno gravi nell'impostazioni dei problemi, nei riferimenti teorici, nell'utilizzo delle tecniche di calcolo, anche in situazioni non particolarmente complesse. Alcuni studenti presentavano a inizio anno scolastico gravi o parziali lacune relative al programma degli anni precedenti.

Quindi gli studenti hanno raggiunto in modo molto differenziato gli obiettivi elencati.

Alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, o li hanno raggiunti in modo solo parziale. Diversi studenti hanno invece raggiunto una padronanza più che sufficiente dei concetti studiati, ed hanno anche sviluppato una certa autonomia nella impostazione dei problemi. Molti studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente.

## B. Impostazione metodologica applicata.

L'insegnamento della materia è avvenuto mediante:

l'illustrazione dei programmi, degli obiettivi e della struttura di ogni attività didattica;

la presentazione di situazioni problematiche (insegnamento per problemi) o di contenuti teorici (insegnamento per teorie);

la discussione delle proposte di soluzione individuate dagli studenti con la guida dell'insegnante;  
il riordino degli argomenti e la generalizzazione degli stessi;  
la costruzione di schemi riassuntivi e mappe concettuali;  
esercitazioni.

Agli studenti è stato suggerito il seguente percorso di lavoro individuale:  
rielaborazione di quanto svolto in classe;  
approfondimento e rielaborazione dei contenuti teorici;  
esecuzione di esercitazioni scritte, successivamente corrette in classe.

Gli ultimi due argomenti, cioè equazioni differenziali e distribuzioni di probabilità, sono stati svolti in modo poco approfondito.  
Sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato organizzate internamente all'istituto.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

L'attività didattica è stata svolta in classe. Gli alunni hanno preso appunti in classe, sia nelle parti teoriche che nelle esercitazioni.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica.blu 2.0", Volume 5, Zanichelli

D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata attuata alcuna attività extracurricolare

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Il sistema di verifica si è avvalso essenzialmente di due tipi di prove, di seguito specificate.

Le prove scritte sono state caratterizzate da esercizi su specifiche tecniche di calcolo, esercizi sommativi di più tecniche, problemi di carattere geometrico e alcuni contenuti teorici.

Durante tali verifiche è stato consentito l'uso della calcolatrice scientifica.

Nelle prove orali è stata richiesta, sempre attraverso test scritti, la conoscenza di contenuti teorici fondamentali e l'applicazione delle tecniche di calcolo studiate per lo svolgimento di alcuni esercizi.

Durante tali prove è stato consentito l'uso della calcolatrice scientifica.

I criteri di valutazione (voti) sono stati conformi a quelli contenuti nel P.O.F., presentato all'inizio dell'anno.

Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione in classe, della puntualità nello svolgimento dei compiti.

## F. Il programma svolto

### RIPASSO: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ'.

Concetto di funzione reale di variabile reale; funzioni elementari; grafici di funzioni. Lettura del grafico di una funzione e studio di funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno).

### I LIMITI DELLE FUNZIONI.

Definizioni di limite.

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti.

### IL CALCOLO DI LIMITI.

Funzioni continue e relativi teoremi (Weierstrass; valori intermedi; esistenza degli zeri); continuità e calcolo dei limiti.

Operazioni con i limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; confronto di infiniti ed infinitesimi.

Asintoti di una funzione; discontinuità di una funzione.

Studio di funzioni e lettura del grafico di una funzione (fino ai limiti).

### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Derivata di una funzione in un punto; continuità e derivabilità; derivata delle funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo delle derivate; derivata della funzione composta.

Derivate di ordine superiore al primo.

Classificazione dei punti di non derivabilità.

### TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI.

Teoremi di Rolle, Lagrange, de l'Hopital.

### I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI.

Punti di massimo e minimo relativo; punti di flesso; crescita e decrescita di una funzione; concavità e convessità di una curva.

Problemi di massimo e minimo.

### LO STUDIO DELLE FUNZIONI.

Applicazione delle derivate allo studio di funzione; lettura completa del grafico di una funzione.

## GLI INTEGRALI INDEFINITI.

Integrale indefinito e sue proprietà.

Integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione e per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

## GLI INTEGRALI DEFINITI.

Integrale definito e sue proprietà.

Teoremi della media; calcolo di aree e di volumi.

## LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni differenziali del primo ordine.

Le equazioni differenziali del tipo  $y' = f(x)$ .

Le equazioni differenziali a variabili separabili e lineari.

## LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità.

I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta.

Le distribuzioni di probabilità di uso frequente.

CLASSE: 5B LS  
 MATERIA: FISICA  
 DOCENTE: CASSINA ALICE

**A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.**

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Costruire il linguaggio della fisica.	Saper misurare e esprimere il risultato in notazione scientifica. Saper riconoscere un sistema fisico. Determinare e scrivere il risultato di una misura. Saper operare con i vettori.	Il metodo sperimentale. Il concetto di misura. Concetto di vettore e operazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper ricavare una legge sperimentale. Valutare, in situazioni sperimentali diverse, l'attendibilità dei valori misurati. Leggere e costruire, manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici, grafici cartesiani, istogrammi e tabelle a più entrate. Saper costruire un esperimento fisico sapendo scegliere le variabili significative e	Il piano cartesiano, le tabelle e i diagrammi. Proporzionalità diretta e inversa. Elettromagnetismo. La relatività. La crisi della fisica classica.

		gestendo le incertezze e interpretando criticamente i risultati.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e intraprendenza.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Saper ricavare i dati di un problema e impostarne la risoluzione. Individuare il modello di riferimento e i principi da utilizzare. Saper utilizzare gli strumenti matematici adeguati.	Elettromagnetismo. La relatività. La crisi della fisica classica.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale.	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Saper risolvere problemi usando le leggi di conservazione dell'energia e interpretando criticamente i risultati.	Elettromagnetismo. La relatività. La crisi della fisica classica.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale.	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Saper ricercare, leggere interpretare le informazioni di vario tipo.	Elettromagnetismo. La relatività. La crisi della fisica classica.

La classe si è dimostrata nel complesso interessata agli argomenti del corso e ha lavorato con impegno, partecipando attivamente alle lezioni. Alcuni studenti hanno mostrato scarsa autonomia e scarsa capacità di organizzazione. Pochi studenti hanno dimostrato scarso impegno, o impegno discontinuo.

Nel modo di operare di una parte della classe si sono potute rilevare difficoltà più o meno gravi nell'impostazioni dei problemi, nei riferimenti teorici, nell'utilizzo delle tecniche di calcolo, anche in situazioni non particolarmente complesse. Alcuni

studenti presentavano a inizio anno scolastico gravi o parziali lacune relative al programma degli anni precedenti.

Quindi gli studenti hanno raggiunto in modo molto differenziato gli obiettivi elencati. Alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, o li hanno raggiunti in modo solo parziale. Diversi studenti hanno invece raggiunto una padronanza più che sufficiente dei concetti studiati, ed hanno anche sviluppato una certa autonomia nella impostazione dei problemi. Molti studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente.

### **B. Impostazione metodologica applicata.**

Il lavoro didattico è stato svolto utilizzando prevalentemente la lezione di tipo frontale, richiedendo maggiore partecipazione degli studenti nelle parti di soluzione di esercizi.

Il lavoro svolto in classe ha preso spesso avvio dalla presentazione di un problema o di una particolare situazione, per poi procedere con la presentazione della teoria relativa.

Dove possibile il lavoro si è concluso con la risoluzione collettiva o individuale di problemi che richiedessero l'applicazione delle formule presentate. Spesso sono stati costruiti schemi riassuntivi.

### **C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

L'attività didattica è stata svolta in classe. Gli alunni hanno preso appunti in classe, sia nelle parti teoriche che nelle esercitazioni.

Libro di testo utilizzato: Ugo Amaldi, "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs", Volume 4-5, Zanichelli

D. Le eventuali attività extracurricolari , stage, tirocinio.

Non è stata svolta nessuna attività extracurricolare

### **E.I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

Le verifiche sono state prevalentemente scritte, anche se è stata data l'opportunità di svolgere prove di recupero. Nelle verifiche è stata richiesta l'esposizione dei concetti teorici con l'utilizzo di un linguaggio adeguato alla fisica, e la risoluzione di problemi

sul modello di quanto svolto durante le lezioni. Nella valutazione ha avuto discreto peso anche la coerenza nell'uso delle unità di misura.

Le verifiche scritte e orali sono state ritenute sufficienti quando gli argomenti proposti sono stati trattati senza errori concettuali, anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito.

Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione in classe, della puntualità nello svolgimento dei compiti.

È stata svolta una simulazione della terza prova dell'Esame di Stato di fisica organizzata internamente all'istituto.

## **F. Il Programma svolto**

### **RIPASSO**

La carica elettrica e la legge di Coulomb, il campo elettrico, il potenziale elettrico. Flusso e circuitazione del campo elettrico.

### **LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA, CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI**

Corrente elettrica; generatori di tensione; circuiti; prima legge di Ohm; leggi di Kirchhoff; forza elettromotrice.

Conduttori metallici; seconda legge di Ohm; effetto Joule.

### **FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI E CAMPO MAGNETICO**

Magneti naturali ed artificiali; campo magnetico; forze che si esercitano fra magneti e correnti e tra correnti e correnti; forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente di una spira e di un solenoide. Forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme; circuitazione e flusso del campo magnetico; proprietà magnetiche dei materiali.

### **L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA.**

Correnti indotte; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz.

L'autoinduzione. La corrente alternata.

### **LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE.**

Campo elettrico indotto; termine mancante; equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche; velocità delle onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetico.

### **LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO, LA RELATIVITA' RISTRETTA**

La velocità della luce. Gli assiomi della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz. L'intervallo invariante, lo spazio-tempo. La composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa e energia.  
L'effetto Doppler relativistico.

#### LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA E LA FISICA QUANTISTICA

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. L'esperienza di Rutherford, l'esperimento di Millikan, il modello di Bohr.

CLASSE: 5 B LICEO SCIENTIFICO  
 MATERIA: SCIENZE NATURALI  
 DOCENTE: MARCO PELOSIO

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Individuare collegamenti tra i vari argomenti della disciplina e tra discipline diverse. Saper utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a nuovi contesti, anche legati alla vita quotidiana.	Conoscere e classificare i principali composti organici. Conoscere le principali caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici. Conoscere i principali gruppi funzionali e le caratteristiche delle classi di composti a cui danno origine. Conoscere le caratteristiche polimeriche delle biomolecole. Conoscere struttura e funzioni delle biomolecole. Conoscere il concetto di metabolismo e di via metabolica. Conoscere la struttura interna della Terra. Conoscere il comportamento dei materiali all'interno del	Organizzare, rappresentare e interpretare le conoscenze acquisite rapportandole all'esperienza quotidiana. Utilizzare le attrezzature di laboratorio. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Comprendere l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale. Sviluppare una coscienza critica riguardo le applicazioni delle tecnologie scientifiche.

		<p>nostro pianeta.          Conoscere i principi su cui si basa la teoria della tettonica delle placche.          Conoscere gli effetti che i moti interni generano sulla superficie.</p>	
--	--	---	--

## B. Impostazione metodologica applicata

L'attività ordinaria è stata svolta mediante lezioni frontali teoriche, lezioni partecipate in cui si invitavano gli studenti ad esporre le loro conoscenze sul tema della lezione. Spesso prima di spiegare si è riepilogato l'ultimo argomento affrontato e tramite alcune domande il docente ha appurato la comprensione da parte degli alunni.

Inoltre gli allievi sono stati invitati a prendere appunti durante la trattazione della teoria da parte del docente al fine di poter raccogliere un insieme organico di lezioni e poter rielaborare a casa. Si è sempre fatto riferimento al libro di testo i cui contenuti sono stati integrati con schede di approfondimento disponibili nella versione digitale. Si è utilizzato un supporto multimediale per le lezioni e per la visualizzazione di fenomeni naturali, oltre che di video didattici integrativi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le attività sono state svolte in aula, oltre alla lavagna si è fatto frequente uso del proiettore, per visualizzare le pagine del libro di testo, le numerose risorse multimediali come video e schede di approfondimento e alcuni video didattici volti ad aumentare la comprensione del fenomeno/argomento spiegato.

I testi in adozione sono: Dal carbonio agli OGM Chimica organica, biochimica e biotecnologie di Valitutti, Taddei, Kreuzer et altri Ed. Zanichelli

Le scienze della Terra vol. D Tettonica delle placche di Bosellini Ed. Zanichelli

D. Le eventuali attività extracurricolare, stage, tirocinio.

Non sono state effettuate attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestre e pentamestre.

Le verifiche sono state orali e scritte. Nelle verifiche scritte sono state proposte domande a risposta aperta. Al fine di permettere ai ragazzi una familiarizzazione con la terza prova dell'esame di stato, sono state proposte domande aperte in cui lo studente deve saper sintetizzare gli argomenti in dieci righe, integrate talvolta con quesiti vero o falso. Grande attenzione è stata posta nella riconsegna, nella quale il docente ha commentato la verifica di ogni singolo studente, evidenziando le eventuali

lacune o errori e sollecitandolo a colmarli. Per le prove insufficienti è sempre stata la possibilità all'alunno di recuperare concordando la data.

Per qualunque tipo di verifica è stata valutata l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità. In particolare: la comprensione della domanda, la correttezza della risposta, l'organicità della trattazione, l'esposizione con linguaggio appropriato. Per quanto riguarda la valutazione, ad ogni domanda si assegnava un punteggio preciso commisurato alla difficoltà. Per il giudizio finale sono stati presi in considerazione, inoltre, i livelli di partenza, gli interventi pertinenti, l'attenzione e la partecipazione in classe e l'impegno nello studio individuale degli allievi.

## F. Il programma svolto

L'interno della Terra (cap. 1D)

Il metodo d'indagine indiretto, le caratteristiche delle onde sismiche. La struttura stratificata della Terra: modello compositivo e reologico.

Il calore interno della terra e la sua origine. Il gradiente geotermico e analisi della geoterma in funzione della temperatura di fusione. Il flusso di calore e la sua distribuzione superficiale in funzione delle attività vulcaniche e delle aree geologicamente antiche.

Composizione degli strati la zona d'ombra delle onde sismiche. Le correnti convettive.

La crosta continentale ed oceanica. Il campo magnetico terrestre: definizione e importanza. Il paleomagnetismo e le inversioni di polarità.

La tettonica delle placche (cap.2D)

La deriva dei continenti e le prove che l'hanno supportata. La teoria della tettonica delle placche. Caratteristiche e definizione delle placche. I margini delle placche, le strutture e i fenomeni connessi.

Distribuzione, intensità e profondità dei terremoti in funzione dei margini di placca. Il piano di Benioff e la subduzione.

Vulcani intraplacca, legati alla subduzione e alle dorsali oceaniche.

L'espansione del fondo oceanico (cap. 3D)

La ricerca oceanografica nel dopoguerra e la mappatura del fondale oceanico. Le dorsali medio-oceaniche. La struttura della crosta oceanica.

La teoria dell'espansione del fondo oceanico. Le prove dell'espansione: anomalie magnetiche, il flusso di calore, l'età dei fondi oceanici, il rapporto età-profondità, i punti caldi. Analisi dell'*hot spot* delle Hawaii.

I margini continentali (cap. 4D)

I margini continentali passivi: la nascita di un oceano. La *rift-valley* africana.

I margini continentali attivi: il sistema arco-fossa.

L'orogenesi. Le ofioliti.

Tettonica delle placche e risorse naturali.

Il carbonio e la vita

Dal carbonio agli idrocarburi (cap. 1)

I composti organici. Le proprietà del carbonio e le sue ibridazioni.

Meccanismi generali di reazioni a più stadi: elettrofili, nucleofili e radicali.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Nomenclatura degli alcani e dei gruppi alchilici.

L'isomeria: isomeria di struttura, isomeria ottica. Il caso della talidomide.

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi e la reazione di alogenazione.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura. L'isomeria geometrica e il cicloesano. Le reazioni di addizione elettrofila. La regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, la teoria della risonanza e la sostituzione elettrofila aromatica.

Dai gruppi funzionali agli idrocarburi (cap.2)

I gruppi funzionali e loro riconoscimento delle 10 classi principali (pag.43)

Gli alogenoderivati, nomenclatura e le reazioni E1, SN1 e E2, SN2. Utilizzo e impatto ambientale di DDT, CFC e PVC.

Alcoli fenoli ed eteri: le proprietà fisiche e nomenclatura. La diversa acidità di alcoli e fenoli. Reazioni di ossidazione degli alcoli.

Aldeidi e chetoni, nomenclatura. La reazione di addizione nucleofila.

Gli acidi carbossilici e i loro derivati, nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni con basi forti: i saponi.

Esteri e saponi. I triesteri del glicerolo: catene sature e insature. L'idrolisi alcalina. Il potere detergente dei saponi, le micelle.

Le ammine: proprietà fisiche e nomenclatura. La basicità delle ammine.

I composti eterociclici.

I polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione. Meccanismo di reazione di sintesi del polietilene.

Le basi della biochimica (cap. 3)

Le biomolecole

I carboidrati: funzione e struttura. Monosaccaridi, configurazione D e L. Monosaccaridi ciclici configurazione alfa e beta. Disaccaridi: il legame glicosidico.

Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Le glicoproteine.

I lipidi, le funzioni principali. Classificazione in complessi o saponificabili e semplici o insaponificabili.

Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. Amminoacidi essenziali. Acidità e basicità.

Il legame peptidico. La struttura delle proteine e le loro funzioni. Struttura primaria, secondaria e terziaria.

Gli acidi nucleici: struttura e duplicazione del DNA.

Il codice genetico e la sintesi proteica.

CLASSE: 5B Liceo Scientifico  
 MATERIA: Disegno e Storia dell'arte  
 DOCENTE: Tanzi Paola

A. Obiettivi realizzati in termini competenze base e chiave, conoscenze e abilità.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità delle forme d'arte nei tempi storici            Saper leggere la storia dell'arte nel Novecento</p> <p>Saper riconoscere e valorizzare le opere e gli stili</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio            Saper confrontare l'arte nelle aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi            Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente</p>	<p>Conoscere e saper confrontare i principali movimenti artistici del Novecento</p> <p>Conoscere la storia dell'arte d'Italia paragonandola al resto del mondo            Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee</p> <p>Saper leggere la storia dell'arte italiana del Novecento nella storia mondiale.</p>
<p>Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina artistica e architettonica</p> <p>Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione</p> <p>Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.</p>	<p>Conoscere un lessico tecnico specifico</p> <p>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata</p> <p>Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali</p>
<p>Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità            Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite</p>	<p>Attitudine alla problematizzazione            Capacità di orientarsi nel mondo artistico e di riferirsi a tempi e spazi diversi</p>	<p>Conoscere, attraverso l'evoluzione artistica dei processi storici, lo sviluppo dell'arte            Conoscere le fondamentali forme artistiche</p>

La classe è partita da una adeguata preparazione di base per seguire lo svolgimento del programma ed impostare un metodo di lavoro produttivo. Ha partecipato all'attività dimostrando interesse. Si sono aperte discussioni che hanno permesso di esprimere giudizi personali ed hanno invogliato alcuni ad approfondire maggiormente i temi proposti.

Per quanto concerne il discorso interdisciplinare, la maggior parte di loro si è rivelata abile nei collegamenti con le materie di letteratura italiana, storia e filosofia.

Il percorso formativo si è svolto partendo sempre da un discorso generale dell'epoca, scendendo nelle peculiarità dei singoli autori.

B. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale ed interattiva, analizzando singolarmente le opere.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in programmazioni in power point e visualizzazione proiettata delle opere.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per la valutazione si sono utilizzate sia prove orali che prove scritte.

Per le prove scritte ho privilegiato dei questionari a risposte aperte.

Quasi tutti evidenziano una preparazione globalmente discreta. I testi utilizzati durante il corso sono:

Itinerario dell'arte. volume 4 : Dal Barocco al post Impressionismo ,

volume 5 : Dall'Art Nouveau ai giorni nostri ; Cricchio, di Teodoro ; versione rossa ; Zanichelli.

## PROGRAMMA SVOLTO

Pittura spagnola:

Diego Velazquez: Las Meninas

Francisco Goya: Le fucilazioni del 3 maggio.

## REALISMO

Gustave Courbet. Opere: Signorine sulle rive della Senna; Lo spaccapietre.

## IMPRESSIONISMO

Edouard Manet. Opere: Olimpia; Dejeuner sur l'erbe; Bar a les Folies Bergere.

Claude Monet. Opere: Le ninfee ; Cattedrale di Rouen; A levar del sole; Papaveri.

Pierre Auguste Renoir. Opere: Bal au Moulin de la Galette; Le grandi bagnanti.

Edgar Degas. Opere : La prova di danza; L'assenzio.

Paul Cezanne. Opere: Casa dell'impiccato; Mont Sainte-Victoire; Le bagnanti.

## POSTIMPRESSIONISMO

### Puntinismo

Georges Seurat. Opere: Une Dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.

### Divisionismo

G. Pellizza da Volpedo. Opere: Il Quarto Stato.

Vincent Van Gogh. Opere : Mangiatori di patate; autoritratti con cappello e sfondo azzurro; Notte stellata; Campo di grano con corvi; La camera da letto.

Paul Gauguin. Opere: il Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Chi siamo , da dove veniamo , dove andiamo?

## L'ART NOUVEAU

Lo stile ornamentale nato in Francia e diffusosi in tutta Europa. Le diverse molteplici tecniche espressive. Le diverse arti di appartenenza.

Gustave Klimt. Opere: Il bacio;

Gaudi. Opere: Park Guell; Casa Batllò

## LE AVANGUARDIE.

### L'Espressionismo

E. Munch. Opere: Il grido; Pubertà.

### I Fauves

H. Matisse. Opere: La danza; Ritratto con la riga verde.

Pablo Picasso. Opere, periodo blu: la vita; periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi;

Cubismo: Les Damoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica;

### L'Astrattismo

W. Kandinskij. Opere: Acquarello 1910; Alcuni cerchi;

### Futurismo

Umberto Boccioni. Opere: La città che sale 1910; Forme uniche nella continuità dello spazio.

### Metafisica

Giorgio De Chirico. Opere: Le muse inquietanti.

### Surrealismo

Salvador Dalì. Opere: Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria.

### La Pop Art

Andy Warhol. Opere: Marilyn.

L'Architettura organica: Frank Lloyd Wright

Land Art: Christo

CLASSE 5°B LICEO SCIENTIFICO  
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
DOCENTE: MARIO BOCCAFURNI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

<b>competenze chiave</b>	<b>competenze base</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricerca, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza

	e spirito critico le tecnologie dell'informazione.	sportivo e saper utilizzare in forma base i programmi digitali.	nell'utilizzo degli strumenti tecnologici sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare,	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di

	organizzare, praticare attività in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.
--	---	--	---

#### B. Impostazione metodologica applicata

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

#### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Il testo di riferimento è stato:

“In movimento” di Fiorini-Bocchi-Coretti.

Il docente inoltre ha fornito materiale didattico attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola (google drive).

#### D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio e open day.

Ad alcuni degli alunni è stata proposta la partecipazione ai campionati studenteschi proposti dal provveditorato di Bergamo.

#### E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

F. Il programma svolto (con riferimento ai contenuti e ai tempi di massima dedicati agli stessi)

#### SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO:

Le capacità coordinative: l'equilibrio, la destrezza, il controllo del corpo in fase di volo; loro significato e strategie per il loro miglioramento.

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.

La resistenza alla velocità: esercitazioni per il miglioramento della resistenza alla velocità (test navetta, test 300 mt, test 4' di corsa sul tapis roulant).

Esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi.

Atletica leggera: la resistenza alla velocità (test 300 mt).

Pallavolo: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Sistemi energetici: il meccanismo di produzione energetica; le vie di produzione dell'ATP; classificazione ed economia dei diversi sistemi energetici,

#### FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO/GIUGNO:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.

La mobilità articolare, metodiche per lo sviluppo della mobilità articolare.

Esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi.

Atletica leggera: esercitazioni sul mezzofondo (test 1000 mt).

Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra

Badminton: esercitazioni sui fondamentali individuali.

Calcio a 5 e pallavolo (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

L'alimentazione: gli alimenti nutrienti; il fabbisogno energetico, plastico rigenerativo, bioregolatore ed idrico; la dieta equilibrata; l'alimentazione e lo sport.

Capacità condizionali: definizione e classificazione della forza, della velocità, della resistenza e della flessibilità in base alle discipline praticate.

CLASSE: 5B LS

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

### OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

#### COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto.

#### CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

### IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

### I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste.

Testo utilizzato: "Il seme della parola", ed. PIEMME.

### I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### NOVEMBRE-DICEMBRE:

I pregiudizi e le relazioni. Proiezione film "La Morte Sospesa"

I Valori. Il Tribunale dei Valori. La Scala dei Valori, la Curva di Maslow.

#### GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO:

Le Scelte – Come vivo le scelte?

Proiezione film "La Battaglia di Hacksaw Bridge". L'Obiezione di Coscienza.

L'Obiezione di Coscienza oggi: Il Servizio Civile.

#### APRILE- MAGGIO

La Felicità: Proiezione film "La Ricerca della Felicità".

La felicità oggi e come influisce sulle nostre scelte.

Scelte Radicali: "Uomini di Dio" e i Monaci di Tibhirine.

MACROARGOMENTI - CLASSE: 5 BLS

TITOLO	DESCRIZIONE	MATERIE COINVOLTE CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI ARGOMENTI
LA VOCE DELLA NATURA	Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: poeti e scrittori, scienziati e filosofi, artisti e storici, vivono questo rapporto con sensibilità e intenti differenti, che rispecchiano sempre orientamenti ideologici, culturali, generali caratteristici e peculiari delle diverse epoche.	ITALIANO: Nelle opere da Leopardi a Ungaretti. INGLESE: Wordsworth – Romanticismo inglese ARTE: Impressionismo, Gauguin, Van Gogh, Land art, architettura organica. SCIENZE: Il pianeta terra - I vulcani - I fenomeni sismici – le catastrofi naturali FISICA: Le fonti energetiche. LATINO: da Virgilio a Lucrezio; Seneca e Plinio il Vecchio
L'INQUIETUDINE DELL'ANIMA	Da sempre l'uomo si è interrogato sul significato e sul valore della sua esistenza, in rapporto ad una dimensione ontologica più vasta e complessa: la problematica si sviluppa in modo particolare nel corso dell'Ottocento e del Novecento con il dissolversi delle "certezze".	ITALIANO: Nelle opere da Leopardi a Montale. FILOSOFIA: Schopenhauer – Kierkegaard INGLESE: Coleridge- Conrad - Beckett - Joyce - T.S.Eliot. SCIENZE: La tettonica delle placche "Terra mobile" di Wegener ARTE: Espressionismo tedesco, Van Gogh LATINO: Lucrezio, "De Rerum Natura"
LA SFIDA DELL'INFINITO	Dal pensiero antico al nostro, il bisogno di indagare, di meditare sul significato dell'infinito ha spinto l'uomo in direzioni diversificate, alla ricerca di questa entità in uno slancio generoso, capace di sprigionare una ricchezza molteplice di analisi e produzioni legate allo specifico oggetto dell'indagine.	ITALIANO: Nelle opere da Leopardi a Ungaretti. INGLESE: Romanticismo Joyce - Beckett. ARTE: La pittura metafisica. SCIENZE: Infinitamente grande, infinitamente piccolo, nanotecnologie MATEMATICA: Il calcolo infinitesimale. LATINO: Lucrezio "De Rerum Natura" STORIA: la "corsa allo spazio"
IL TEMPO	...Esiste un grande mistero nella vita di tutti noi, questo mistero è "Il tempo". Esistono calendari ed orologi per misurarlo, anche se tutti sappiamo che è poco significativo. A volte il solo passare di un'ora può sembrare un'eternità o un attimo. Tutto è relativo, dipende solo dal modo in cui trascorriamo il nostro tempo.	ITALIANO: Svevo FILOSOFIA: Nietzsche e l'eterno ritorno INGLESE: Time in Modernism – Joyce – "T S. Beckett "Waiting for Godot" ARTE: Cubismo; Impressionismo; Futurismo; Dalí SCIENZE: L'origine della vita LATINO: Seneca "De brevitae vitae" FISICA: la relatività ristretta.
IL VIAGGIO	Attraverso il viaggio l'uomo si apre a mondi nuovi, a realtà sconosciute che lo proiettano nella complessità del vivere, modificando all'infinito la sua visione del mondo.	ITALIANO: Nelle opere da Leopardi a Montale. INGLESE: Coleridge – Joyce DISEGNO: Gauguin - Il Futurismo. LATINO: Petronio, "Satyricon"

<p><b>SIMBOLI E IMMAGINI</b></p>	<p>La realtà oggettiva e oggettivamente verificabile risulta piatta e priva di significati appaganti. L'artista coglie, invece, "barlumi" della realtà più vera e autentica per andare al di là del puramente fenomenico, facendo ricorso a simboli, immagini e moduli stilistici espressivi capaci di suggerire rapporti inconsueti e suggestivi.</p>	<p>ITALIANO: Pascoli - Ungaretti - Montale.          FILOSOFIA: Freud: l'interpretazione dei sogni.          INGLESE: Coleridge - Keats - Conrad          ARTE: Klimt, Gauguin, Surrealismo, Astrattismo e Cubismo          SCIENZE: Simboli e modelli scientifici (chimici e biologici)          MATEMATICA: Simboli e immagini in matematica.          LATINO: il valore della profezia in Virgilio</p>
<p><b>TOTALITARISMI</b></p>	<p>Le società totalitarie sorgono nel primo dopoguerra, quando lo Stato punta al controllo "totale" di ogni manifestazione proveniente dalla società civile e hanno in comune la volontà di organizzare le masse attraverso un sistema di dominazione autoritaria e onnicomprensiva, basato sul terrore e sul monopolio dei mezzi di comunicazione di massa.</p>	<p>ITALIANO: Pavese          STORIA: Nazismo - Fascismo - Stalinismo.          FILOSOFIA: Popper : « La società aperta e i suoi nemici »          INGLESE: Beckett - Orwell          ARTE: L'espressionismo tedesco – Guernica di Picasso          LATINO: il rapporto tra potere imperiale e scrittori, da Augusto a Traiano</p>
<p><b>L'IMMAGINE DELLA DONNA</b></p>	<p>La donna, celebrata, demonizzata e angelicata, rassereneante e sconvolgente, è una presenza costante, ora funzionale all'affermazione dell'io poetico e narrante, ora oggetto di indagine, nella realtà complessa e sfaccettata che, di volta in volta, le viene riconosciuta.</p>	<p>ITALIANO: Nelle opere da Leopardi a Montale.          INGLESE: Indifferenza e crudeltà del destino in Tess. -          ARTE: I ritratti femminili in senso trasversale          SCIENZE: Venere          LATINO: Giovenale, Satire della misoginia          STORIA: L'emancipazione femminile nel primo dopoguerra</p>
<p><b>SOGNI, INCUBI E ALLUCINAZIONI</b></p>	<p>Il sogno affascina l'uomo di ogni epoca: con il formarsi delle moderne scienze sperimentali, la credenza nei sogni viene confinata nell'ambito della superstizione e dell'ignoranza, ma con la cultura romantica il sogno diventa una delle chiavi di interpretazione del mondo. Con Freud poi lo studio dei sogni diventa una disciplina rigorosamente definita: i sogni, insieme agli incubi e alle allucinazioni, ci parlano di una realtà psichica nascosta, quella che non vorremmo confessare nemmeno a noi stessi.</p>	<p>ITALIANO: Pirandello          FILOSOFIA: Freud.          INGLESE: Coleridge – Keats          ARTE: Surrealismo - Chagall.          LATINO: Cicerone, "Somnium Scipionis"</p>
<p><b>LE RIVOLUZIONI</b></p>	<p>Le rivoluzioni hanno cambiato le strutture economiche europee e il volto della società occidentale, causato profonde conseguenze sociali, incentivato la scienza e la tecnologia gettando le basi della società odierna.</p>	<p>ITALIANO: Verga - Il Futurismo.          FILOSOFIA: Marx; Freud e la rivoluzione psicanalitica          STORIA: La Rivoluzione Russa          INGLESE: Orwell          ARTE: L'Impressionismo- le Avanguardie          FISICA: L'elettromagnetismo, la relatività          SCIENZE: La rivoluzione copernicana</p>

L'ENERGIA	Considerazioni sugli aspetti collegati alla produzione e al trasporto dell'energia, riferiti in particolare ad una centrale idroelettrica, quale esempio di fonte energetica a moderato impatto ambientale.	SCIENZE: energia sismica – i terremoti FISICA: l'energia elettrica – produzione e trasporto LATINO: Plinio il Vecchio, “Naturalis Historia” ARTE : Futurismo - Matisse
LA FOLLIA	Il romanzo è l'espressione artistica più vicina alla sensibilità dell'uomo moderno e, come tale, ne ha saputo cogliere le tensioni in relazione al tempo e alla società nel suo evolversi; per questo risulta specchio di modi di vita, di culture, di problematiche e proiezione di sentimenti autentici dell'uomo e della sua storia in tutti i secoli.	ITALIANO: Il romanzo storico - Il romanzo naturalista - Il romanzo verista - Il romanzo del Novecento. INGLESE: Conrad – Beckett ARTE: Vang Gogh; Dalì SCIENZE: la follia nella Natura: le catastrofi naturali LATINO: la follia di Nerone (Tacito) FILOSOFIA: Nietzsche

## PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SUL NUOVO ESAME DI STATO

- Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è cercato di privilegiare la “formazione” sull'Esame di Stato, indirizzando l'attività didattica su forme di intervento preparatorio e poi di verifica, che tenessero già conto soprattutto degli aspetti caratterizzanti l'esame, quali l'interdisciplinarietà della presentazione e poi della verifica dei contenuti, delle competenze e delle capacità espresse tradizionalmente attraverso l'attività didattica di ogni disciplina e un intervento didattico che faccia riferimento alle aree di progetto, alle prove strutturate, agli argomenti pluridisciplinari denominati “macroargomenti”. Da quel momento in poi sono state progressivamente impostate e messe in atto nella classe da parte dei docenti, trattazioni di carattere pluridisciplinare. Per quanto riguarda le cosiddette “tesine”, si è cercato di non costringere i ragazzi, per evitare la solita presentazione stereotipata di un argomento, puntando di più sulla possibilità di partire con un argomento a scelta o tratto dai cosiddetti “macroargomenti”, anche se ovviamente gli studenti che hanno concordato con i docenti eventuali lavori sono stati seguiti nella loro preparazione e realizzazione.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo trimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Oltre alla parte preparatoria nel senso formativo suddetto, sono state date ovviamente le informazioni in merito alla normativa che regola gli Esami di Stato, con informazione sulle tabelle del Credito Scolastico.
- Sono state effettuate simulazione della prima prova con presenti tutte e quattro le tipologie (A-B-C-D) e simulazioni della seconda prova.
- Per la terza prova si è preferito utilizzare nell'istituto la tipologia B, ovvero quesiti a risposta singola. Per le specifiche simulazioni svolte dalle classi vedi prove allegate.
- Per quanto riguarda il colloquio si è ritenuto di far ricorso, più che a delle simulazioni, a dei continui collegamenti ad altre materie durante le interrogazioni orali effettuate nel corso dell'anno nelle proprie discipline da ogni docente.
- Durante l'anno scolastico si sono svolti inoltre incontri informativi con gli studenti per chiarire eventuali dubbi sulle procedure d'esame.
- Il documento del 15 maggio è stato consegnato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, la stampa e le relative fotocopie, il “Documento del 15 maggio”, viene consegnato alla Commissione Esaminatrice, agli Studenti e a Chiunque abbia titolo per farne richiesta.
- Le simulazioni della prima, seconda e terza prova sono state svolte:

- 21, 22 e 26 febbraio
- 2, 3 e 7 maggio

**SIMULAZIONE III PROVA  
LICEO SCIENTIFICO**

**TERZA PROVA: tipologia B, domande a risposta breve**  
**Esponi in non più di 10 righe i concetti fondamentali richiesti nelle domande.**  
**Durata massima della prova: h. 2,30**  
**Usare un foglio per ogni materia**

**SCIENZE**

1- Spiega cos'è il gradiente geotermico e quali sono i due principali fattori a generare il calore terrestre.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2- Illustra il meccanismo dell'orogenesi e spiega cosa sono le ofioliti.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3- Quali sono state le prove che supportavano la teoria della deriva dei continenti di A. Wegener?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## STORIA DELL'ARTE

1- Monet realizza alcune serie di dipinti con il medesimo soggetto, fra queste le serie della facciata della cattedrale di Rouen e la serie delle ninfee. Perché l'artista ripone tanto interesse in questo tipo di ricerca?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2- Definisci il movimento del realismo francese e le caratteristiche stilistiche di Courbet.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3- Descrivi il dipinto di Renoir : " Bal al Moulin de la Gallette". Caratteristiche della pittura impressionista ed influenze orientali

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## INGLESE

1- What were the most important aspects of Victorian Age?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2- Define the relationship between man and nature during the Romanticism

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3- What John Keats and Oscar Wilde had in common?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## LATINO

1- Descrivi il rapporto che gli autori del I secolo d.C. (Fedro, Lucano, Seneca, Petronio) ebbero con il potere imperiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2- Delinea l'impostazione, i contenuti e lo stile dei "Dialoghi" di Seneca

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3- Quali sono le varie influenze letterarie del "Satyricon" di Petronio?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SIMULAZIONE III PROVA  
LICEO SCIENTIFICO**

**TERZA PROVA: tipologia B, domande a risposta breve**  
**Esponi in non più di 10 righe i concetti fondamentali richiesti nelle domande.**  
**Durata massima della prova: h. 2,30**  
**Usare un foglio per ogni materia**

**SCIENZE**

1. Illustra quali sono le principali regole di nomenclatura degli alcani.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Descrivi le proprietà fisiche degli alcoli e spiega perchè i fenoli sono caratterizzati da una maggiore acidità rispetto agli alcoli.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Facendo reagire l' 1-butene con l'acido cloridrico si ottiene un solo tipo di prodotto. Qual è? Quale regola spiega il meccanismo di questa reazione?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## FILOSOFIA

1. Descrivi i rapporti tra soggetto e oggetto per Schopenhauer , Nietzsche e Heidegger

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. In cosa consta il complesso di Edipo secondo Freud ? In quale fase dello sviluppo psicosessuale del bambino esso si manifesta ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Che cosa distingue, secondo Popper, una società totalitaria da una società democratica ? Con quali termini egli descrive questi due tipi di società e in quale opera ne parla ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## INGLESE

1. Define the concept of nature in the Romantic Age basing your answer on Wordsworth's poems we have studied.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. The Victorian Age : describe it in literary terms.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Modernism and the Waste Land : how this two concepts can be linked?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## FISICA

1. Enuncia e spiega le leggi di Kirchoff. Fornisci un esempio di tali leggi rappresentando un circuito.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Una spira metallica di area  $31$  è inserita in un campo magnetico uniforme rivolto verso il basso che diminuisce di  $0,26T$  in  $0,7s$ . Calcola il valore della forza elettromotrice indotta.

In riferimento a tale esercizio, enuncia e spiega la legge di Faraday-Newman- Lenz

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Enuncia gli assiomi della relatività ristretta e dimostra, a partire da essi, il fenomeno della contrazione delle lunghezze.

Spiega quindi perché la simultaneità degli eventi è relativa

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A**  
(analisi di un testo)

MICROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE	CAPACITA' DI ESPRIMERSI (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta appropriato	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
ORGANICITA'	STRUTTURA DELL'ELABORATO IN TERMINI DI CONSEQUENZIALITA' LOGICA	Elaborato organico e scorrevole in tutti i passaggi	3	1-3
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
COMPRESIONE ED ANALISI	SINTESI ED ANALISI DEL TESTO NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA	Sintesi chiara ed efficace: analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	4	1-4
		Sintesi chiara: analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	3	
		Sintesi chiara: analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne	2	
		Sintesi incompleta e imprecisa: analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne	1	
APPROFONDIMENTO	CONTESTUALIZZAZIONE DEL BRANO PROPOSTO E COLLEGAMENTO CON ALTRI TESTI E/O ALTRI AUTORI, NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Contestualizzazione ampia del brano proposto, collegamenti sempre pertinenti	3	1-3
		Contestualizzazione sintetica del brano proposto, collegamenti generici	2	
		Contestualizzazione parziale del brano proposto, collegamenti non pertinenti e non sufficientemente motivati	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		68	Totale punteggio	15

## GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (saggio breve / articolo di giornale)

Candidato/a \_\_\_\_\_

MICROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE	CAPACITA' DI ESPRIMERSI (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta appropriato	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
ORGANICITA'	STRUTTURA DELL'ELABORATO IN TERMINI DI CONSEQUENZIALITA' LOGICA	Elaborato organico e scorrevole in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso organico	3	
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE E CORRELAZIONE DEI DOCUMENTI FORNITI	Uso organizzato e consapevole delle fonti	3	1-3
		Uso delle fonti non sempre organizzato	2	
		Uso parziale e disorganizzato delle fonti	1	
ORIGINALITA'	CONTRIBUTI PERSONALI, IN TERMINI DI CONOSCENZE, INTERPRETAZIONE DEI CONTENUTI ED IMPOSTAZIONE	Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti e da interpretazione autonoma dei contenuti	3	1-3
		Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti	2	
		Elaborato con sporadiche conoscenze personali	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			Totale punteggio	15

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C/D**  
**(tema storico / tema di attualità)**

MICROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE	CAPACITA' DI ESPRIMERSI (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta appropriato	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
ORGANICITA'	STRUTTURA DELL'ELABORATO IN TERMINI DI CONSEQUENZIALITA' LOGICA	Elaborato organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso aderente alla traccia	3	
		Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia	2	
		Elaborato disorganico e non aderente alla traccia	1	
CONOSCENZE	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E COMPLETEZZA DELLA TRATTAZIONE	Conoscenza esaustiva dell'argomento	3	1-3
		Conoscenza dell'argomento non particolarmente approfondita	2	
		Conoscenza lacunosa e parziale dell'argomento	1	
ORIGINALITA'	RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA DELLE CONOSCENZE	Argomentazione efficace e rielaborazione critica delle conoscenze	3	1-3
		Rielaborazione parziale delle conoscenze	2	
		Rielaborazione parziale delle conoscenze, tendenzialmente giustapposte	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			Totale punteggio	15

Candidato/a \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato/a \_\_\_\_\_

VOTO \_\_\_\_/15

<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE</b>	<b>Problemi</b> (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		<b>Quesiti</b> (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										<b>P.T.</b>	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
<b>CONOSCENZE</b> <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>														
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE</b> <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>														
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI</b> <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione.</i>														
<i>Totale</i>														

**TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI**

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

*Firme della Commissione*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato/a \_\_\_\_\_

Obiettivo	Contenuto	Valutazione	Livello	Voto
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	1
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	2
		Scarsa	Conosce solo parzialmente i contenuti	3
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	4
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	5
		Buona	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	6
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	7
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	1
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	2
		Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	3
		Buona	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	4
		Ottima	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	5
Abilità	Sintesi appropriata	Scarsa	Procede senza ordine logico	1
		Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	2
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	3

Valutazione prova

/15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato/a \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI	ASS.TO
Argomento proposto dal Candidato  Tempo: 10 minuti  Max: 4 punti	Conoscenza dell'argomento e correttezza espositiva	Completa e articolata ed esposta in modo appropriato	2	
		Superficiale e confusa	1	
	Pertinenza nei collegamenti multidisciplinari	Originale Scarsa	2 1	
Argomenti proposti dalla Commissione  Tempo: 30 minuti  Max: 24 punti	Conoscenza dell'argomento	Completa ed esauriente	8-9	
		Adeguata	6-7	
		Corretta	5	
		Essenziale	4	
		Superficiale	3	
		Superficiale e frammentaria	2	
		Scarsa e confusa	1	
	Capacità espressiva	Scorrevole e appropriata	7-8	
		Scorrevole e corretta	5-6	
		Semplice e corretta	4	
		Semplice con incertezze	3	
		Incerta	2	
		Confusa	1	
		Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Coerenti	
Adeguate	6			
Semplici	5			
Elementari	4			
Superficiali	3			
Incerte	2			
Confuse	1			
Discussione sulle prove scritte  Tempo: 5 minuti  Max: 2 punti	Capacità di autocorrezione	Adeguata	1	
		Inadeguata	0	
	Capacità di motivare le scelte	Adeguata	1	
		Inadeguata	0	

PUNTEGGIO ASSEGNATO AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO...../30

Commissari

Il Presidente